

PROT. N. 939 REP. N. 5

DATA: 25/05/2016

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO  
ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO " SMART ENVIRONMENTS**

**Task 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali "**

**IL DIRETTORE**

- VISTA** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi Roma Tre per gli assegni di ricerca;
- VISTA** la Convenzione con la Regione Lazio per l'attuazione del progetto di ricerca denominato "*Smart Environments*" ( CUP F82I15000450002 );
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2015 con cui è stato approvata la nota sull'utilizzo delle risorse relative al progetto;
- VISTI** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/12/2015 ed il **bando del 23/12/2015** per n. 4 assegni di ricerca annuali, da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca "*Smart Environments*";
- VISTI** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2016 ed il **bando emanato il 16/03/2015** per n. 1 assegno di ricerca annuale per il Task1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali ( coordinatore prof.ssa Paola Marrone ), a seguito della rinuncia all'incarico pervenuta da parte della vincitrice di tale assegno e della impossibilità di attingere alla graduatoria del 15 febbraio 2016;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2015 con la quale, dato che nella valutazione dei titoli eseguita il 20/04/2016 nessuno dei 3 candidati aveva conseguito il punteggio minimo per essere ammesso al colloquio, è stata approvata l'emanazione di un **terzo bando** per il suddetto assegno;
- VISTA** la dichiarazione del responsabile scientifico del progetto "Smart Environments" di accordo del programma dell'assegno di ricerca proposto con il rispettivo task di riferimento,

**DECRETA**

**Art.1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **1** assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati titolari di **uno dei diplomi di laurea ( di II livello** o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 ) **specificati all'art. 3 punto A)** o in possesso del titolo di **dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero, purché in possesso di **curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca nel S.S.D. ICAR 12** .

È in ogni caso escluso che gli assegni di ricerca possano essere conferiti a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca.

L'importo lordo annuo dell'assegno ( come riportato al successivo art. 2 ) è comprensivo degli oneri a carico dell'Ente ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'art. 1, c. 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007; nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi, al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto.

La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso della Struttura alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

**Art. 2**

<b>DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA "SMART ENVIRONMENTS": 12 mesi</b>
<b>TASK DI RIFERIMENTO: TASK 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali</b>
<b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO</b>
La sostenibilità ambientale nella rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia come fattore strategico di sviluppo per le imprese del territorio regionale.
<b>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE</b>
<p>Il Task 1.3.1 ha lo scopo di avviare lo sviluppo di un Polo servizi energetico-ambientali dell'Ateneo Roma Tre, al fine di offrire servizi e formazione nel campo del monitoraggio e della diagnostica per la gestione efficace dell'energia, nonché della progettazione e della riqualificazione energetica ed ambientale, dalla scala territoriale a quella dell'edificio, a partire dalle competenze disponibili nell'Ateneo e nei Laboratori afferenti al Polo.</p> <p>Le attività dell'assegno saranno, pertanto, relative:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sia alla costruzione ed all'organizzazione delle attività future del Polo, con riferimento alle competenze riportate nei punti a., b. e c. del progetto 'Smart Environments';</li> <li>2. sia allo sviluppo di alcuni temi specifici, sinergici e inerenti le attività di progettazione e riqualificazione energetica e ambientale, dalla scala territoriale a quella edilizia.</li> </ol> <p>Il contributo che s'intende sviluppare con il presente assegno riguarda la valutazione, attraverso l'uso di modelli quali-quantitativi, delle prestazioni di sostenibilità ambientale nella rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia. Tale ambito di ricerca è applicato al caso dell'Ateneo Roma Tre, come un esempio per sperimentare strategie di miglioramento delle performance ambientali negli interventi di rigenerazione e riqualificazione per opera d'impresе edilizie del territorio regionale, che intendano assumere la sostenibilità come fattore strategico di sviluppo. Le attività dell'assegno riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valutazione delle performance di sostenibilità ambientale dell'Ateneo Roma Tre e la redazione del 'Piano per la sostenibilità ambientale', con particolare attenzione alla rigenerazione urbana ed alla riqualificazione edilizia, riferita alle sedi e agli spazi aperti di pertinenza dell'Ateneo;</li> <li>- la collaborazione alla costruzione del Polo Servizi energetico-ambientali nella parte riguardante la messa a sistema delle competenze dell'Ateneo nel campo della sostenibilità ambientale.</li> </ul>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL' ASSEGNO:</b>
<b>ICAR 12 / TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA</b>
<b>APPORTO RICHIESTO</b>
<p>Il candidato dovrà aver maturato esperienze di studio, ricerca e/o progettazione nel campo dei modelli di valutazione quali-quantitativi nella rigenerazione ambientale degli spazi aperti e del costruito, con particolare riferimento a sistemi tecnologici d'intervento sia per la rinaturalizzazione degli ambienti urbani, sia per il miglioramento del loro comfort termico.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lingue Inglese e Francese.</p>
<b>IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE</b>
<b>€ 23.465,00</b>

### Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- A) il possesso di un **diploma di laurea magistrale o specialistica in Architettura e ingegneria edile o Ingegneria edile - Architettura** ( LM-4 o 4/S ) ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in **Architettura** o in **Ingegneria edile - Architettura**, conseguito presso una Università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad uno dei suddetti titoli di studio italiani, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:
- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;
  - traduzione in italiano o in inglese del certificato ( se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa );

#### **OVVERO**

il possesso del **titolo accademico di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato ( se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata l'autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa );

- B) **un comprovato curriculum scientifico-professionale nel settore della Tecnologia dell'Architettura**, idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Costituisce inoltre titolo preferenziale la conoscenza delle **lingue Inglese e Francese**.

### Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>) e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire ( in plico unico per ciascun assegno ), entro e non oltre il giorno **14/06/2016** utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo: **Dipartimento di Architettura – Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40, 00184 ROMA RM;**
- CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'**Area Ricerca del Dipartimento di Architettura**, via Madonna dei Monti n. 40, 00184 Roma (piano 2°, st. 27, sig. Sergio Podera, da lunedì a venerdì);
- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC [architettura@ateneo.uniroma3.it](mailto:architettura@ateneo.uniroma3.it) ed inviando **1 unico file in formato pdf per ciascuna domanda** o quantomeno 1 unico file contenente gli allegati A–B–C, la copia del documento di identità ed il curriculum; per eventuali pubblicazioni, attestati e titoli da valutare, qualora non contenuti nel file della domanda, andrà invece adottata una delle due precedenti modalità di invio.

**NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO**

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato ( **ALL. A** ) e firmata dall'aspirante ( con sottoscrizione non soggetta ad autentica ), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **n° di protocollo e repertorio** ed il **titolo dell'assegno** per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia ( Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento , data del conseguimento, della Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta );
- 4) il titolo di dottore di ricerca *eventualmente* posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) il livello *eventualmente* certificato per la conoscenza delle lingue Inglese e Francese;
- 6) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e i programmi di ricerca di cui agli artt. 2-5 del presente bando;
- 7) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita ( con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca ), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 8) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 9) di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea ( **ALL. B** );
- ( eventualmente ) **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca ( ALL. B )**;
- ( eventualmente ) **autocertificazione relativa al livello di conoscenza delle lingue Inglese e Francese ( ALL. B )**;
- ( eventualmente ) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** ( in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C** ) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- ( eventualmente ) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati.**

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro quattro mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

#### Art. 5

L'assegno viene erogato previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio.

A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I **criteri di valutazione** saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, le certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue inglese e francese, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (60 punti su 100): il conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente l'assegno, costituendo titolo preferenziale, sarà valutato 10 punti;
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno e sulla conoscenza delle lingue inglese e francese ( 40 punti su 100 ).

**Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 40 / 60** nella valutazione dei titoli.

**La seduta di valutazione titoli si svolgerà il 16 giugno 2016 ed il colloquio si svolgerà il 22 giugno 2016.** L'esito della valutazione titoli ( come anche il presente bando e poi la graduatoria finale ) sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Architettura ( <http://architettura.uniroma3.it/?cat=32> ). I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata PER POSTA ELETTRONICA, dalla PEC [architettura@ateneo.uniroma3.it](mailto:architettura@ateneo.uniroma3.it) agli indirizzi PEC o email indicati dai candidati; essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

#### Art. 6

All'atto della nomina il vincitore dovrà autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4;
4. di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

**Art. 7**

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca. La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile. In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica; l'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento. L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti ( diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni ) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista. L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

**Art. 8**

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno ( tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati ), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

**Art. 9**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristina Tessaro, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Architettura.

**Art. 10**

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito:  
<http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 25 maggio 2016

Prot. n. 939 Rep. n. 5

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**prof.ssa Elisabetta Pallottino**



**ALLEGATO A**

**DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE**

Al Direttore del Dipartimento di Architettura  
della Università degli Studi Roma Tre  
V. Madonna dei Monti 40 – 00184 RM

Il sottoscritto (cognome e nome) ..... nato a ..... (.....) il  
....., residente in ..... (.....) – C. F. ....

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... (.....) Via ..... Cap .....

Tel. .... Cell. .... E-mail .....

**CHIEDE**

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

SMART ENVIRONMENTS - TASK 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali - La sostenibilità ambientale nella  
rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia come fattore strategico di sviluppo per le imprese del territorio regionale  
**PROT.N. 939 REP.N. 5** da svolgersi presso il **Dipartimento di Architettura**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

- 1) di essere cittadino .....
- 2) di possedere la **laurea** in ..... e di averla conseguita in data .....  
presso l'Università di ..... con la votazione di .....
- 3) (*eventualmente*) di possedere il diploma di **dottore di ricerca** in .....  
conseguito in data ....., presso la sede amm.va di .....
- 4) (*eventualmente*) di possedere il Certificato di Livello ..... nella conoscenza della **lingua inglese**,  
conseguito in data ..... presso .....
- 5) (*eventualmente*) di possedere il Certificato di Livello ..... nella conoscenza della **lingua francese**,  
conseguito in data ..... presso .....
- 6) di non usufruire ( o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore ) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite  
(con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca)  
o di altro assegno di ricerca;
- 7) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi e di non superare,  
in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- 8) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le  
Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 9) di non avere un rapporto di coniugio né un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o  
ricercatore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o  
un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Allega alla presente:**

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- (*eventualmente*) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca: in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;
- (*eventualmente*) autocertificazione relativa alla conoscenza delle lingue francese ed inglese, con indicazione dei livelli conseguiti – **ALLEGATO B**;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma originale)



**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE**

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto ..... (Codice Fiscale .....)  
nato a ..... (....) il ....., residente a ..... (....)  
in via ....., tel. ....., cell. ....,  
e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono  
punte ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

**DICHIARA (OBBLIGATORIO)**

1b. di aver conseguito la **LAUREA** ( **VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale** )  
in \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ c/o l'Università \_\_\_\_\_  
rilasciata dalla Facoltà \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_/\_\_\_\_ € (barrare in caso di LODE)

*oppure*

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO** ( **NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU** )  
(barrare una sola delle opzioni, ed inserire **OBBLIGATORIAMENTE** la **CLASSE DI LAUREA**)  
 **specialistica**       **magistrale**       **magistrale a ciclo unico** Classe di Laurea \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ c/o l'Università \_\_\_\_\_  
rilasciata dalla Facoltà \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_/\_\_\_\_ € (barrare in caso di LODE)

**DICHIARA INOLTRE ( eventualmente )**

- di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in ....., presso la sede amministrativa di ....., avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno ....., discutendo la Tesi dal titolo: .....
- di aver conseguito il livello .....nella conoscenza della lingua francese, presso ....., avendo superato con esito positivo l'esame il giorno .....
- di aver conseguito il livello .....nella conoscenza della lingua inglese, presso ....., avendo superato con esito positivo l'esame il giorno .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (firma originale)

**ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' ( fronte – retro )**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE**  
(DPR 28/12/2000, n° 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*“)

Il sottoscritto ..... (Codice Fiscale .....)  
nato a ..... (....) il ....., residente a ..... (....)  
in via ....., tel. ....., cell. ....,  
e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono  
punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

**DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI**

le allegate copie dei seguenti titoli

- a) .....
- b) .....
- c) .....
- d) .....
- e) .....
- f) .....
- g) .....
- h) .....
- i) .....
- j) .....

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a) .....
- b) .....
- c) .....
- d) .....
- e) .....
- f) .....
- g) .....
- h) .....
- i) .....
- j) .....
- k) .....
- l) .....
- m) .....
- n) .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma originale)